Il Terremoto
dal crollo al recupero

Relatore:
Funzionario per le Tecnologie Valentino Borio

Assistente informatico Sebastiano Pierini

Norcia
Frazione Campi
Chiesa di San
Salvatore

Situazione prima della crisi sismica del 24/08/2016

Situazione prima della crisi sismica del 24/08/2016

Situazione prima della crisi sismica del 24/08/2016

Situazione prima della crisi sismica del 24/08/2016

La Chiesa di Campi ha subito molteplici crolli e gravissime lesioni a seguito degli eventi sismici che hanno colpito Norcia nel 24 Agosto

Allo stato attuale alcune delle pareti rimanenti risultano pericolanti e prossime al crollo, impedendo quindi qualsiasi lavorazione all'interno del complesso.

Scopo del presente intervento è stato quindi quello di mettere in sicurezza con opere provvisionali tali strutture pericolanti e realizzare inoltre una copertura temporanea dell'intera area, al fine di preservare dagli agenti atmosferici sia le strutture rimanenti che le macerie delle porzioni crollate, per salvaguardare elementi di pregio quali affreschi, elementi lapidei scolpiti, fregi

Opere provvisionali

La messa in sicurezza delle pareti ha previsto la realizzazione di un piano di travi in legno da puntellazione tipo Kaufmann, tenute in forma da una trave reticolare in acciaio, che è stata appoggiata alla parete in procinto di ribaltamento, ancorata ad un vincolo fisso mediante funi di diametro 20mm con funzione di tiranti.

Al contatto tra parete e travi in legno è stato inserito del tavolame di contrasto in modo tale da garantire un appoggio continuo sulla parete, seguendo quindi le irregolarità della muratura.

L’opera provvisionale di protezione del complesso dagli agenti atmosferici è costituita da una copertura metallica costituita da travi reticolari in profili accoppiati tipo UPN, terzere e lamiera grecata.

- Tale struttura è stata realizzata ad una quota superiore a quella originaria del colmo della chiesa, in modo tale da poter rimanere in opera per tutta la fase temporanea delle lavorazioni di catalogazione, recupero e successiva ricostruzione.
- Le opere di fondazione della struttura di copertura provvisionale sono costituite da una trave di fondazione e, nelle zone in cui questa non risulta realizzabile da plinti isolati.
- Non è prevista alcuna chiusura perimetrale verticale connessa alla struttura.